

Fotografare l'essenza di un'icona: catturare i cappelli Borsalino®

Quando si parla di eleganza senza tempo, il nome Borsalino® emerge come simbolo di artigianalità e raffinatezza. Dal 1857, questo marchio italiano ha definito il concetto di eccellenza nei cappelli, diventando un'icona di stile riconosciuta a livello mondiale. Tuttavia, il fascino di un cappello Borsalino non si esaurisce nella sua storia; si estende all'arte di saperlo fotografare. In questo articolo, esploreremo come catturare attraverso l'obiettivo l'essenza di questi capolavori senza tempo, rendendo giustizia alla loro maestria e alla loro distintiva eleganza.

La tradizione Borsalino®: un viaggio nel tempo

Per comprendere il valore di un Borsalino®, è essenziale immergersi nella sua storia. Fondato da Giuseppe Borsalino ad Alessandria, questo marchio ha saputo conquistare il cuore di generazioni grazie alla qualità dei materiali e alla cura dei dettagli. Ogni cappello è il frutto di oltre 50 passaggi produttivi, che spaziano dalla selezione del miglior feltro fino alla cucitura della caratteristica fascia in gros-grain. Fotografare un Borsalino® non significa solo ritrarre un accessorio di moda, ma anche catturare la tradizione, l'eleganza e la storia che questo cappello rappresenta.

L'importanza della luce: illuminare la tradizione

La luce è un elemento cruciale per esaltare le qualità di un cappello Borsalino®. Per mettere in risalto la texture pregiata del feltro e i dettagli delle rifiniture, è essenziale utilizzare un'illuminazione morbida ma direzionale. Un set up di luci continue o flash con softbox può essere ideale per avvolgere il cappello in una luce che ne enfatizzi

i contorni senza creare ombre dure. I riflessi delicati sulla superficie del feltro devono evocare la morbidezza del materiale, mentre la fascia in gros-grain deve risaltare con la giusta brillantezza, senza risultare eccessiva.

Scelta dello sfondo: il contesto giusto

Il cappello Borsalino® è un simbolo di stile, e lo sfondo scelto deve riflettere questa qualità. Uno sfondo neutro, come un elegante grigio antracite o un nero vellutato, può far emergere il cappello come protagonista assoluto. Se si desidera un'atmosfera più narrativa, ambientazioni che richiamano la sobrietà e il buon gusto, come un interno in legno scuro o una libreria classica, possono aggiungere profondità alla composizione. L'importante è che lo sfondo non rubi la scena al cappello, ma piuttosto ne amplifichi il carattere.

Composizione: l'armonia degli elementi

La composizione è il linguaggio visivo che racconta la storia del cappello. Un'inquadratura dall'alto può sottolineare la simmetria perfetta di un Fedora, mentre una ripresa laterale può esaltarne il profilo elegante. La regola dei terzi può essere utilizzata per posizionare il cappello in modo che l'occhio del pubblico venga guidato naturalmente verso i dettagli che vuoi mettere in risalto, come il logo Borsalino® o la curvatura della tesa. Tuttavia, non temere di sperimentare con composizioni asimmetriche o prospettive inusuali per aggiungere dinamismo all'immagine.

Catturare i dettagli: valore dell'artigianato

La bellezza di un cappello Borsalino® risiede nei suoi dettagli. Durante la sessione fotografica, dedica del tempo a catturare i particolari che distinguono questo marchio: la cucitura della fascia, la qualità della fodera interna, e il logo discretamente posizionato. Una lente macro può essere particolarmente utile per ritrarre questi aspetti con

nitidezza e precisione, evidenziando la cura artigianale con cui ogni cappello è realizzato.

Fotografia di ritratto: l'uomo e il cappello

Un Borsalino® non è solo un accessorio; è un'estensione della personalità di chi lo indossa. Quando si fotografa un modello che indossa un Borsalino®, è fondamentale catturare non solo il cappello, ma anche l'atteggiamento e il portamento dell'indossatore. La posizione della testa, l'inclinazione del cappello, e l'espressione del viso devono comunicare un senso di sicurezza ed eleganza. Utilizza luci laterali per scolpire i tratti del volto e dare profondità all'immagine, creando un connubio tra l'uomo e l'accessorio che sia indissolubile e potente.

Post-produzione: perfezionare l'icona

La fase di post-produzione è dove la fotografia di un Borsalino® si trasforma in un'opera d'arte. Lavorare sui contrasti e sui toni è essenziale per dare vita al cappello, mantenendo al contempo una sensazione naturale. L'eliminazione di piccole imperfezioni è necessaria per garantire che l'immagine finale rappresenti il cappello nella sua perfezione ideale. L'uso di strumenti come il dodge e burn può aiutare a modellare la luce e ombra, esaltando ulteriormente la tridimensionalità del cappello.

Fotografare un cappello Borsalino® significa molto più che scattare una semplice foto. È un atto di celebrazione della tradizione, dell'artigianalità e dello stile. Richiede un occhio attento ai dettagli, una comprensione profonda della luce e della composizione, e una dedizione nel far emergere l'essenza del prodotto. Quando fatto correttamente, una fotografia di un cappello Borsalino non solo cattura l'oggetto, ma ne amplifica il prestigio, rendendolo immortale agli occhi di chi osserva.

Questo articolo non solo si rivolge ai professionisti della

fotografia, ma mira a ispirare chiunque desideri catturare la vera essenza di un prodotto che porta con sé una storia e un'identità uniche attraverso l'immagine.

N.B. L'immagine di copertina è un autoritratto di qualche anno fa, mentre indosso un cappello Borsalino®, ovviamente. La curiosità vuole far sapere che mi sia stato donato dall'azienda a seguito di alcuni miei scatti effettuati ad alcuni loro particolari, meravigliosi e pregiati cappelli. Ovviamente io non sono un modello e quindi spero, con la mia immagine, di non aver tolto Luce a questo unico copricapo ☐